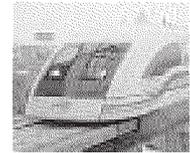


INFOGRAFICA GAIA RUSSO



di emissione
Il passaporto
deve essere
valido per almeno
altri sei mesi
Non sono
richieste
vaccinazioni



COME ARRIVARE

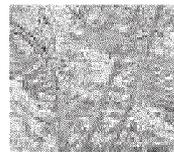
Gli unici voli diretti per Pechino e Shanghai dall'Italia sono quelli di Air China (www.airchina.com.cn) e Alitalia (www.alitalia.com) ma solo per Pechino. Tutti con partenza da Roma o da Milano Malpensa con scalo a Fiumicino. I prezzi partono da circa 600 euro in bassa stagione e arrivano a circa 1.100 euro in alta.

COME MUOVERSI

In Cina i trasporti pubblici sono efficienti e hanno prezzi ragionevoli. Ci sono voli per tutti i capoluoghi regionali e per molte città. La rete ferroviaria è vasta ed efficiente.

IL FUSO ORARIO

La Cina è tutta nello stesso fuso orario, sette ore in avanti rispetto all'Italia. L'ora legale non esiste.



QUANDO ANDARE

Le stagioni migliori per visitare la Cina sono la primavera e l'autunno. In primavera conviene cominciare da sud e risalire verso nord o verso ovest con l'avvicinarsi dell'estate. In autunno conviene fare il contrario.

I DOCUMENTI

Gli stranieri devono avere il visto per entrare in Cina. I visti si possono ottenere presso l'ambasciata o il consolato cinese oppure tramite tour operator, agenzie di viaggio e online. Il visto deve essere utilizzato entro tre mesi dalla data.

IL CONSIGLIO

Libri da mettere in valigia

RENATA PISU

Andare in Cina per la prima volta. Una bella esperienza, un'occasione unica perché non c'è altra meta al mondo tanto ricca di sorprese e tanto frastornante. Cosa si va a cercare? La modernità? La tradizione? Di tutto un po'. Bisognerebbe sempre leggere qualcosa prima di affrontare un viaggio ed ecco che, per essere in grado di misurare la grande mutazione subita in un secolo da un paese che era "il grande malato dell'Asia" e oroscopia di salute, un libro c'è: si intitola *In Cina - Il Grand Tour degli italiani verso il Centro del Mondo* a cura di Danilo Soscia (edizioni ETS, 2010). Si tratta di una raccolta di brani significativi di viaggiatori in Cina, tutti nomi di primo rilievo della storia culturale del Novecento, da Luigi Barzini a Tiziano Terzani, da Curzio Malaparte a Mario Luzi. Ma poi bisognerebbe tentare di capire cosa pensa la gente, cosa si aspettano dalla vita i giovani, e allora consiglio un romanzo appena uscito di Zhu Wen *Se non è amore vero allora è spazzatura* (**Metropoli** d'Asia), uno scanzonato racconto sulle gioie e le tribolazioni degli abitanti di una grande città come Nanchino, ingabbiati nella frenesia della modernità a tutti i costi. Il quadro andrebbe però completato con la lettura di *Operarie* di Lesile T. Chang (Adelphi).

© RIPRODUZIONE RISERVATA